

Costume & Società

In cammino 778 giorni a favore della ricerca: missione compiuta di Elio Brusamento

Il 69enne partito il 25 aprile del 2019 è rientrato in regione «Ho visto oltre 700 località trovando accoglienza ovunque»



Brusamento "al traguardo" al Città Fiera con il patron Bardelli (in alto a sinistra) e mentre arriva a Martignacco

Timothy Disegna

Quando è partito per la sua impresa, il Friuli e l'Italia intera era ben diversi da come si presentano oggi. Nulla, però, ha fermato Elio Brusamento, 69enne originario di Padovana da anni trapiantato in regione, a Udine in particolare, che dal 25 aprile 2019 a ieri ha camminato

lungo tutta la penisola per una sfida personale. Oltre 12 mila chilometri a piedi e più di 700 località visitate, con l'obiettivo di promuovere la ricerca contro la Sclerosi Tuberosa, patologia rara che colpisce soprattutto i più giovani. Un male contro cui la medicina ha ancora grossi difficoltà a vincere, come raccontato da lui stesso al suo ar-

ri-vo ieri al Mega Sport del centro commerciale Città Fiera di Martignacco. In realtà, il percorso era incominciato già nel 2016, salvo poi interromperlo da lì a poco per problemi di lavoro. Tre anni dopo, ecco ripresentarsi all'occasione, affiancando allo scopo sociale quello di raccontare i bisogni più suggestivi del nostro Paese. Ad

aiutarlo in quei 778 giorni, moltissime associazioni ed enti locali. Un'esperienza dalla quale nascerà un libro, "Terre di confine", il cui riferimento non è tanto alle divisioni geografiche ma sociali. «Spero che un domani - ha spiegato Brusamento all'interno dello store, che lo ha supportato in questi mesi inviandogli materiale sportivo - tutte le malattie rare esistenti saranno debellate, eliminando ogni frontiera e impedimento a muoversi liberamente per questi ragazzi».

Tutto è iniziato da Trieste ed è stato un viaggio non solo da nord a sud e viceversa, ma anche in un'Italia prima, durante e dopo la pandemia. «Il Covid ci ha portato a vedere che siamo capaci di fare cose importanti. Il Paese che ho visto in questi due anni ha due facce: troppo buonista prima e depressa dopo l'inizio dell'emergenza. Ma ovunque lo sia andato - racconta Brusamento - ho trovato un'accoglienza che mai mi sarei immaginato». Le prime due settimane di lockdown, peraltro, sono state durissime, avendo grande difficoltà a trovare un luogo dove dormire e rifocillarsi. Tra i posti più suggestivi toccati, Brusamento annota Soriano Calabro e Napoli. Nel solo Friuli Venezia Giulia, si è fermato in una trentina di località e l'ultima è stata Bressa di Camporotondo, da dove è partito nella mattinata di ieri per gli ultimi chilometri del suo tour. «Spero di aver portato gioia ai bambini malati con questo mio progetto», continua il 69enne. Ad accoglierlo con entusiasmo c'erano amici e parenti, nonché sostenitori della sua impresa. Tra questi, anche il patron del centro commerciale Città Fiera, Antonio Maria Bardelli, che ha definito "eroe" il 69enne ex alpino. Plausi anche dalla vicepresidente di Martignacco, Antonella Orzan, che ha invitato l'atleta nuovamente in paese per presentare il suo volume, quando sarà pubblicato. Oggi alle 12, infine, sarà accolto anche in Comune a Udine dalle autorità locali e da Maurizio Scarpa, direttore del Centro coordinamento regionale malattie rare dell'Azienda sanitaria universitaria del Friuli centrale (Asufc). —

SOLIDARIETÀ

Domani in 53 negozi raccolta alimentare di Despar e Croce Rossa

Il comitato regionale della Croce Rossa promuove per domani, in collaborazione con i suoi nove Comitati territoriali Cri e con 53 punti vendita del Gruppo Aspiag (Despar, Interspar, Eurospas), una giornata dedicata alla raccolta di alimenti e prodotti per l'igiene da distribuire a migliaia di persone in difficoltà (nel 2020 gli assistiti sono stati 20.429, numero tristemente aumentato rispetto al 14.208 del 2019 a causa della pandemia).

La sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la fornitura a prezzi di vantaggio di generi alimentari di prima necessità da distribuire alle persone in difficoltà.

In "Una regione a raccolta" l'azione della Cri Pvg viene supportata dal Gruppo Aspiag, rappresentato dal coordinatore Despar Pvg, Fabrizio Santelena, Cioero, e dalla responsabile marketing e pubblicità, Tiziana Pitruelli. «In questo complesso periodo emergenziale l'iniziativa ha visto rafforzare sempre più il rapporto sinergico fra imprese, istituzioni, volontariato e territorio. Per tanto, il mio auspicio è, come ipotizzato nella prima edizione, congiuntamente agli attori principali del progetto, che si possa proseguire e sviluppare nelle prossime edizioni a livello extraregionale», evidenzia Rossana Girelli, promoter del progetto e tra i d'union tra Aspiag e Cri, attiva associata di Confindustria Udine, ma anche volontaria della Croce Rossa. —

LOTTO 6/49 estrazione del 10/06/2021. Includes Superlotto 50, JACHPOT € 39.700.000, and various winning numbers for different regions like BARI, CAGLIARI, FIRENZE, etc.

LEFARMACIE table listing various pharmacies and their addresses, including ASU FC, ASU FC EX AASS, ASU FC EX ASSURID, ASU FC EX AASS, ASU FC EX ASSURID, ASU FC EX AASS, ASU FC EX ASSURID, ASU FC EX AASS, ASU FC EX ASSURID.

CINEMA table listing movies and showtimes for various theaters like CITTÀ FIERA, CINECITTÀ, THE SPACE CINEMA PRADAMAND, etc.

In cammino 778 giorni a favore della ricerca: missione compiuta di Elio Brusamento

Il 69enne partito il 25 aprile del 2019 è rientrato in regione
«Ho visto oltre 700 località trovando accoglienza ovunque»



Brusamento "al traguardo" al Città Fiera con il patron Bardelli (in alto a sinistra) e mentre arriva. FOTOPETRUSSE

Timothy Dissegna

Quando è partito per la sua impresa, il Friuli e l'Italia intera era ben diversi da come si presentano oggi. Nulla, però, ha fermato Elio Brusamento, 69enne originario di Padova ma da anni trapiantato in regione, a Udine in particolare, che dal 25 aprile 2019 a ieri ha camminato

lungo tutta la penisola per una sfida personale. Oltre 12 mila chilometri a piedi e più di 700 località visitate, con l'obiettivo di promuovere la ricerca contro la Sclerosi Tuberosa, patologia rara che colpisce soprattutto i più giovani. Un male contro cui la medicina ha ancora grosse difficoltà a vincere, come raccontato da lui stesso al suo ar-

rivo ieri al Mega Sport del centro commerciale Città Fiera di Martignacco.

In realtà, il percorso era incominciato già nel 2016, salvo poi interromperlo da lì a poco per problemi di lavoro. Tre anni dopo, ecco ripresentarsi l'occasione, affiancando allo scopo solidale quello di raccontare i borghi più suggestivi del nostro Paese. Ad

aiutarlo in quei 778 giorni, moltissime associazioni ed enti locali. Un'esperienza dalla quale nascerà un libro, "Terre di confine", il cui riferimento non è tanto alle divisioni geografiche ma sociali. «Spero che un domani - ha spiegato Brusamento all'interno dello store, che lo ha supportato in questi mesi inviandogli materiale sportivo - tutte le malattie rare esistenti saranno debellate, eliminando ogni frontiera e impedimento a muoversi liberamente per questi ragazzi».

Tutto è iniziato da Trieste ed è stato un viaggio non solo da nord a sud e viceversa, ma anche in un'Italia prima, durante e dopo la pandemia. «Il Covid ci ha portato a vedere che siamo capaci di fare cose importanti. Il Paese che ho visto in questi due anni ha due facce: troppo buonista prima e depressa dopo l'inizio dell'emergenza. Ma ovunque io sia andato - racconta Brusamento -, ho trovato un'accoglienza che mai mi sarei immaginato». Le prime due settimane di lockdown, peraltro, sono state durissime, avendo grande difficoltà a trovare un luogo dove dormire e rifocillarsi. Tra i posti più suggestivi toccati, Brusamento annota Soriano Calabro e Napoli. Nel solo Friuli Venezia Giulia, si è fermato in una trentina di località e l'ultima è stata Bressa di Campofornido, da dove è partito nella mattina di ieri per gli ultimi chilometri del suo tour. «Spero di aver portato gioia ai bambini malati con questo mio progetto», continua il 69enne. Ad accoglierlo con entusiasmo c'erano amici e parenti, nonché sostenitori della sua impresa. Tra questi, anche il patron del centro commerciale Città Fiera, Antonio Maria Bardelli, che ha definito "eroe" il 69enne ex alpino. Plausi anche dalla viceresindaca di Martignacco, Antonella Orzan, che ha invitato l'atleta nuovamente in paese per presentare il suo volume, quando sarà pubblicato. Oggi alle 12, infine, sarà accolto anche in Comune a Udine dalle autorità locali e da Maurizio Scarpa, direttore del Centro coordinamento regionale malattie rare dell'Azienda sanitaria universitaria del Friuli centrale (Asufc). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA